

DGFD S.A
Société Anonyme
Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
L-1931 Luxembourg

RCS Luxembourg B n° 191.864
Capital Social : € 31.000,-

Spett.le

Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.

Piazza Quadrivio, 8
23100 – Sondrio (Italia)

*Alla cortese attenzione del rag. Miro Fiordi
Presidente del Consiglio di Amministrazione*

p.c.

*Alla cortese attenzione del dott. Angelo Garavaglia
Presidente del Collegio Sindacale*

A mezzo raccomandata a/r anticipata via fax(0342.522.700) e via mail (creval@pec.creval.it)

Lussemburgo, 8 agosto 2018

OGGETTO: Richiesta di convocazione dell'assemblea ordinaria di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 cod. civ.

Egregio Sig. Presidente,

DGFD S.A., ("**DGFD**"), società con sede legale in 45 Avenue de la Liberté, 1931 Lussemburgo, n. di registrazione B191864, P. IVA LU27456286, alla data della presente detiene una partecipazione pari al 5,12% del capitale sociale di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ("**Creval**"), come attestato dalla certificazione allegata alla presente sub "A".

Come noto e, tra l'altro, già anticipato dal nostro rappresentante nel corso dell'ultima assemblea ordinaria di Creval, a seguito della conclusione dell'aumento di capitale si è assistito ad un significativo riassetto della compagine sociale, che risulta essere in buona parte riconducibile a fondi internazionali. L'inaspettato cambiamento della compagine sociale rende inevitabilmente la *governance* dell'istituto non più rappresentativa rispetto al nuovo azionariato. A ciò si aggiunga che il consiglio attualmente in carica, in buona parte rappresenta la continuità del precedente consiglio di amministrazione che nel breve lasso di tempo di tre anni si è reso protagonista della richiesta di due aumenti di capitale per un complessivo ammontare di un miliardo e centomilioni di euro.

Sotto la guida dell'attuale consiglio di amministrazione, partecipato peraltro da alcuni membri – che per continuità hanno gestito l'Istituto negli ultimi anni – a partire dall'attuale Presidente che prima d'ora ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato, si è verificata l'oggettiva e progressiva perdita di valore dell'istituto.

1

DGFD S.A
Société Anonyme
Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
L-1931 Luxembourg

RCS Luxembourg B n° 191.864
Capital Social : € 31.000,-

A ciò si aggiunga che durante l'assemblea del 27 aprile scorso la sottoscritta società ha chiesto formalmente, senza successo alcuno, le dimissioni di quei consiglieri che nelle more dell'aumento di capitale hanno liquidato le proprie azioni o ceduto i diritti di opzione, quale segnale quanto meno di opportunità nei confronti degli azionisti che, come la sottoscritta società, hanno partecipato e sostenuto l'aumento di capitale, e ancor più nei confronti di tutti quei piccoli azionisti privati rappresentativi del territorio, vale a dire del vero patrimonio dell'istituto, i quali sono stati iper-diluiti con l'evidente erosione del loro patrimonio.

Orbene, anche alla luce dei deludenti risultati post aumento di capitale, della stagnazione del titolo, ma soprattutto a fronte del concreto rischio che vengano poste in atto scelte strategiche non adeguate – che possono produrre importanti conseguenze sul patrimonio della Banca e, soprattutto, sull'operatività della stessa, in un'ottica di necessario rilancio dell'attività caratteristica a garanzia dei clienti e degli investitori – appare necessario un riassetto profondo della *governance* dell'Istituto che determini una netta discontinuità nel governo dell'Istituto.

Per le ragioni dianzi sommariamente indicate, DFGD richiede, avendone diritto ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e dell'art. 10.2 dello statuto sociale di Creval, a codesto rispettabile Consiglio di convocare senza indugio l'assemblea di Creval, in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- (i) *revoca del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) *in caso di approvazione della delibera sub i), nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica;*
- (iii) *in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione.*

Al fine di non pregiudicare la richiesta qui formulata ed il diritto dei soci di Creval di esprimersi tempestivamente sulla medesima, si invita codesta Banca a procedere alla convocazione dell'assemblea senza indugio con preghiera di fissare la data dell'assemblea – nel rispetto delle tempistiche di legge e regolamentari – durante la settimana del 14 ottobre 2018.

Si richiede, altresì, di includere nell'avviso di convocazione ogni indicazione utile ai fini della presentazione delle liste per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte degli aventi diritto.

Si allega alla presente *sub "B"* la relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Distinti saluti.

DGFD S.A.

Nome: Pierre Mestdagh

Titolo: Presidente del Consiglio di Amministrazione

All.: u.s.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DA DGFD S.A., AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, SULLA RICHIESTA DI CONVOCARE UN'ASSEMBLEA PER REVOCARE GLI AMMINISTRATORI IN CARICA E NOMINARE UN NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (DETERMINANDONE LA DURATA ED IL COMPENSO)

Gentili Signori,

la presente relazione è redatta da DGFD S.A. ("DGFD") ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nella propria qualità di azionista di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ("Creval"), in relazione alla propria richiesta, formulata in data 8 agosto 2018, ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, per la convocazione di un'assemblea dei soci di Creval, in sede ordinaria, per discutere deliberare sul seguente ordine del giorno:

- (i) *revoca del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) *in caso di approvazione della delibera sub i), nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica;*
- (iii) *in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione.*

* * *

1. RAGIONI CHE MOTIVANO LA RICHIESTA DI CONVOCAZIONE E L'ADOZIONE DELLE DELIBERE QUI PROPOSTE

DGFG ritiene essenziale che i soci abbiano l'occasione di pronunciarsi senza indugio sulla composizione dell'organo amministrativo di Creval per le ragioni di seguito indicate.

1.1. L'assetto dell'azionariato è sostanzialmente mutato a seguito dell'aumento di capitale

A seguito della conclusione dell'aumento di capitale nel marzo 2018 si è assistito ad un significativo riassetto della compagine sociale, che risulta essere in buona parte riconducibile a fondi internazionali.

Dalle risultanze pubbliche, ben tre fondi risultano ad oggi avere una partecipazione nel capitale della Banca superiore al 5%.

L'inaspettato cambiamento della compagine sociale rende inevitabilmente la *governance* dell'istituto non più rappresentativa rispetto al nuovo azionariato, essendo questo oggi espressione di un mondo

finanziario internazionale che ha logiche ben diverse da quelle dell'azionariato pre aumento di capitale.

Sebbene la scadenza dell'attuale Consiglio sia prevista per il 2019, tale termine potrebbe non essere coerente con l'accelerazione del riassetto dell'istituto e del sistema bancario nazionale.

1.2. I risultati negativi conseguiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione del quale si richiede la revoca , in buona parte rappresenta la continuità del precedente consiglio di amministrazione che nel breve lasso di tempo di tre anni si è reso protagonista della richiesta di due aumenti di capitale per un complessivo ammontare di un miliardo e centomilioni di euro.

Sotto la guida dell'attuale consiglio di amministrazione, partecipato peraltro da alcuni membri – che per continuità hanno gestito l'Istituto negli ultimi anni – a partire dall'attuale Presidente che prima d'ora ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato, si è verificata l'oggettiva e progressiva perdita di valore dell'istituto.

A ciò si aggiunga che durante l'assemblea del 27 aprile scorso la sottoscritta società ha chiesto formalmente, senza successo alcuno, le dimissioni di quei consiglieri che nelle more dell'aumento di capitale hanno liquidato le proprie azioni o ceduto i diritti di opzione, quale segnale quanto meno di opportunità nei confronti degli azionisti che, come la sottoscritta società, hanno partecipato e sostenuto l'aumento di capitale, e ancor più nei confronti di tutti quei piccoli azionisti privati rappresentativi del territorio, vale a dire del vero patrimonio dell'istituto, i quali sono stati iper-diluiti con l'evidente erosione del loro patrimonio.

Orbene, anche alla luce dei deludenti risultati post aumento di capitale, della stagnazione del titolo, ma soprattutto a fronte del concreto rischio che vengano poste in atto scelte strategiche non adeguate – che possono produrre importanti conseguenze sul patrimonio della Banca e, soprattutto, sull'operatività della stessa, in un'ottica di necessario rilancio dell'attività caratteristica a garanzia dei clienti e degli investitori – appare necessario un riassetto profondo della *governance* dell'Istituto che determini una netta discontinuità nel governo dell'Istituto.

* * *

1

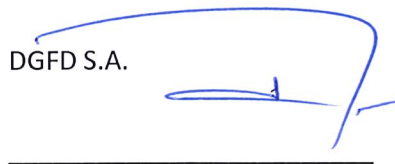
2. PROPOSTE DI DELIBERA

Alla luce di quanto precede, intendiamo sottoporre all'approvazione dell'assemblea le seguenti deliberazioni:

1. *revocare tutti gli amministratori in carica;*
2. *nominare i membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste che saranno depositate in conformità allo statuto e alla normativa applicabile;*
3. *determinare la durata dei in carica del Consiglio di Amministrazione ed i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che saranno formulate in vista dell'assemblea o durante la stessa;*
4. *conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa attuazione e integrale alle deliberazioni che precedono e provvedere all'informativa al mercato in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.*

Lussemburgo, 8 agosto 2018.

DGFD S.A.



Nome: Pierre Mestdagh

Titolo: Presidente del Consiglio di Amministrazione